

INDICE GENERALE

Fabio Minazzi, PREFAZIONE	pag.	VII
AVVERTENZA	”	1
INTRODUZIONE	”	3
 I LA PRIMA FORMAZIONE DI VAILATI: GLI STUDI AL COLLEGIO SAN FRANCESCO DEI BARNABITI DI LODI		
1.1. Il contesto familiare	”	35
1.2. Il collegio San Francesco. Cenni storici e pedagogia praticata nei collegi barnabiti lombardi nel XIX secolo	”	38
1.3. Giovanni al ginnasio-liceo. Interessi, risultati e rapporti coi docenti e i compagni di scuola	”	46
1.4. La biblioteca del Collegio San Francesco	”	57
1.5. La “solitudine” di Vailati in una foto scattata all’epoca della maturità liceale	”	63
1.6. Permanenze della formazione religiosa dopo l’abbandono della fede	”	65
 II TORINO E VAILATI		
2.1. Allevato <i>da</i> Torino	”	69
2.2. Torino nella seconda metà dell’800: le metamorfosi di una città	”	70
2.2.1. Città del Risorgimento	”	70
2.2.2. La città “decapitalizzata”	”	73
2.2.3. La svolta industriale	”	75
2.3. Torino nel 1880	”	77
2.3.1. Una città che si rinnova	”	77
2.3.2. Librerie, circoli e conferenze popolari	”	77
2.3.3. La Società Filotecnica: cultura e industria	”	80
2.3.4. I Caffè: luoghi di lettura e discussione	”	81
2.4. Il positivismo a Torino: “una città che lavora e che pensa”	”	83
2.4.1. Il positivismo come mentalità cittadina	”	83
2.4.2. Positivismo ed evolucionismo: Michele Lessona	”	85
2.4.3. La scuola torinese di fisiologia: da Moleschott a Mosso	”	88
2.4.4. Psichiatria e filosofia scientifica: Morselli a Torino	”	92
2.4.5. Positivismo ed economia politica: Cognetti de Martiis e la sua scuola.	”	95

2.5. Ricerche psichiche e crisi del positivismo	pag. 101
2.5.1. I primi studi clinici sull'ipnotismo	" 101
2.5.2. Il caso Donato.	" 103
2.5.3. Telepatia e spiritismo	" 104
2.5.3.1. L'interesse di Vailati per le ricerche psichiche	" 104
2.5.3.2. Vailati membro della "Society for Psychical Research" . .	" 106
2.5.3.3. Eusapia Paladino: la conversione di Lombroso allo spiritismo.	" 108
2.5.3.4. Le polemiche tra Morselli e i lombrosiani sullo spiritismo	" 112
2.5.4. L'intervento di Vailati nel dibattito telepatia-spiritismo . .	" 116
2.5.4.1. L'affinità metodologia di Vailati con G.B. Ermacora .	" 120
2.5.4.2. La polemica con Baudi di Vesme su telepatia e spiritismo	" 124
2.5.4.3. Conclusioni	" 128
III STUDENTE E ASSISTENTE ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO	
3.1. Premessa.	" 131
3.2. Gli studi matematici a Torino nella seconda metà del XIX secolo	" 133
3.2.1. La diffusione dei metodi analitici nell'Università di Torino. .	" 133
3.2.2. Le scuole di Peano e Segre.	" 137
3.2.3. La polemica tra Peano e Segre	" 138
3.2.4. Alcune riflessioni a margine della disputa Peano Segre . .	" 141
3.3. L'evoluzione della Facoltà di Scienze dal 1848 alla fine del XIX secolo.	" 145
3.3.1. 1848: nasce la Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche . .	" 145
3.3.2. La separazione istituzionale della filosofia dalle scienze. . .	" 146
3.3.3. Il riordino degli studi con la Legge Casati	" 148
3.3.4. Interventi riformatori negli anni Sessanta	" 150
3.4. Il curriculum dello studente Giovanni Vailati	" 151
3.4.1. 1880-1882: l'incontro con Peano	" 151
3.4.2. 1882-1885: il triennio alla scuola d'applicazione per ingegneri.	" 153
3.4.3. 1885-1888: un secondo deludente biennio per la Laurea in matematica	" 155
3.4.4. La scelta di rimanere studente a Torino	" 157
3.5. Assistente universitario	" 159
3.5.1. 1888-1892: l'intermezzo cremasco	" 159
3.5.2. Voglia di tornare a Torino.	" 160
3.5.3. 1892-1894: Vailati assistente di Peano	" 162

3.5.4 La partecipazione di Vailati al progetto del <i>Formulario</i> . . .	pag. 164
3.5.5. I contributi di Vailati allo sviluppo della logica matematica di Peano	” 166
3.5.6. 1894-95: la sostituzione di Vailati come assistente di Peano	” 167
3.6. Gli ultimi anni a Torino e gli studi di storia della meccanica. . .	” 169
3.6.1. 1896-1899: assistente volontario	” 169
3.6.2. I corsi di Storia della Meccanica	” 170
3.6.3. Le memorie accademiche di Storia della Meccanica	” 172
3.6.3.1. La memoria sul concetto di centro di gravità in Archimede	” 175
3.6.3.2. L'emergere del concetto di lavoro virtuale nella meccanica antica	” 177
3.6.3.3. Il principio di inerzia negli studi di Benedetti	” 180
3.6.3.4. La memoria “annunciata” sulle leggi del moto di Galilei	” 185
3.6.4. Le riflessioni di Vailati sul valore della storia della scienza	” 188
3.6.5. Continuità o discontinuità nello sviluppo della scienza . . .	” 190
3.6.5.1. Il modello evolucionistico	” 190
3.6.5.2. La “rivoluzione scientifica”	” 193
3.6.6. La libera docenza in Storia delle Matematiche: un obiettivo mancato	” 195
3.6.7. Conclusioni	” 196
IV I TACCUINI DI LETTURA DEL GIOVANE VAILATI	
4.1. Il “filosofo” in biblioteca	” 199
4.2. I taccuini di lettura e di appunti	” 200
4.3. Le “fonti” dei taccuini: riviste, enciclopedie e biografie	” 204
4.4. Positivismo evolucionista e psicologia sperimentale	” 209
4.5. I <i>Dialogues et fragments philosophiques</i> di Ernest Renan	” 218
4.6. La filosofia britannica del XIX secolo: Stuart Mill e Spencer. . .	” 222
4.6.1. I saggi di filosofia della scienza di William K. Clifford . . .	” 222
4.6.2. <i>L'Examination on the Hamilton's Philosophy</i> di Stuart Mill . .	” 224
4.6.3. <i>The System of Logic</i> di Stuart Mill	” 225
4.6.4. <i>The first Principles</i> di Spencer	” 229
4.6.5. Valutazioni critiche del pensiero di Spencer negli scritti di Vailati	” 230
4.6.6. Stuart Mill e Schopenhauer	” 234
4.7. Locke, Berkeley e Hume	” 237
4.7.1. Locke: gli abusi nell'uso delle parole	” 237
	287

4.7.2. Il percezionismo di Berkeley e il pragmatismo	pag.	246
4.7.3. Hume: la scienza come descrizione dei fatti e non loro pretesa spiegazione	”	251
4.8. I taccuini di aforismi e massime	”	254
4.8.1. Differenze di tipologia tra i vari taccuini	”	254
4.8.2. Montaigne	”	254
4.8.3. Schopenhauer	”	257
4.8.4. Filosofi e moralisti francesi	”	261
4.8.5. Leopardi	”	262
4.8.6. I limiti dell'antropologia dei moralisti	”	266
4.9. Le riflessioni di Vailati sulla classificazione delle scienze, sullo scopo della filosofia e sugli ostacoli allo sviluppo della conoscenza	”	268
4.9.1. Positivismo e classificazione delle scienze	”	268
4.9.2. Il taccuino dell'«ottobre 1881»	”	270
4.9.3. Il taccuino del «10 gennaio 1882»	”	274
4.9.4. I taccuini del 1882 e 1883	”	279
4.9.5. Prime conclusioni	”	283